

PON INCLUSIONE 2014-2020

Piano di attuazione per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego

Beneficiario	Regione Marche - P.F. Gestione del Mercato del Lavoro e dei Servizi per l'Impiego (pubblici e privati)
Asse	1 e 2 "Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema" – Regioni più sviluppate, Regioni meno sviluppate e in transizione
Obiettivo Tematico/Priorità di investimento	OT9/9i
Azione	9.1.1 - Supporto alla sperimentazione di una misura nazionale di inclusione attiva che prevede l'erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari in condizioni di povertà condizionale alla adesione ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa attraverso il rafforzamento dei servizi di accompagnamento e delle misure di attivazione rivolte ai destinatari
Categoria di operazioni	109
Categoria di regioni	Più sviluppate
Costo del progetto	€ 2.035.996,85
Durata	Fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020
Data avvio	1 settembre 2020
Obiettivi del progetto	Rafforzamento dei servizi per l'impiego pubblici della Regione Marche al fine di supportare l'avvio e la messa a regime della misura nazionale di contrasto alla povertà e di politica attiva del lavoro denominata Reddito di Cittadinanza e affiancare gli operatori dei Centri per l'Impiego nell'erogazione di servizi ad altre persone in povertà, individuate sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) o per le quali i servizi sociali abbiano accertato una condizione di indigenza, indipendentemente da requisiti di residenza e soggiorno, che possono beneficiare dei medesimi servizi di accompagnamento ed attivazione socio-lavorativa.
Procedure	La Regione Marche intende attuare il rafforzamento dei Centri per l'Impiego previsto dal presente Piano mediante selezione di personale a tempo determinato di Categoria C in possesso delle competenze necessarie all'erogazione dei servizi e misure di politica attiva previste dal paragrafo 5.3 del Piano di rafforzamento approvato in Conferenza Unificata del 21/12/2017. In particolar modo, come disciplinato dall'art. 7 comma 1, la Regione Marche intende avvalersi di graduatorie già formate a seguito di precedenti procedure di selezione per personale con caratteristiche di cui al comma 3 dello stesso articolo. Con DDPF n. 618 del 04/10/2019 è stata infatti indetta una procedura concorsuale per titoli ed esami per la copertura, nell'ambito del Servizio Attività Produttive, lavoro e Istruzione – P.F. Gestione del Mercato del Lavoro e dei Servizi per l'Impiego (pubblici e privati) della Giunta regionale di n. 21 posti di categoria C profilo professionale C/LF "Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e della formazione". La relativa graduatoria finale è stata adottata con DDPF n. 298 del 19/05/2020 e la Regione Marche intende assumere il personale previsto dal Piano di rafforzamento dei CPI procedendo ad uno scorrimento della stessa graduatoria.

Vista la scelta operata, sulla base delle disposizioni contenute all'art. 7 della "Convenzione per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di attività del PON Inclusione" sottoscritta tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Marche, quest'ultima intende avvalersi della deroga prevista dal comma 4 del citato art. 7 della stessa Convenzione per le motivazioni di seguito esplicitate.

Con DGR n. 1466 del 05/11/2018 sono state approvate le Linee di indirizzo operativo per l'attuazione del REI, costituendo una rete di servizi territoriali tra i Comuni, in forma singola o associata, attraverso i propri Ambiti Territoriali (ATS) e i Centri per l'Impiego competenti per territorio.

Per gli obiettivi perseguiti dal presente Piano di attuazione si ritiene che tale rete, già attiva e sperimentata, che ha consentito una efficace e circostanziata collaborazione fra le istituzioni deputate alla realizzazione del REI, debba continuare ad operare non solo per la gestione della nuova misura di contrasto alla povertà denominata Reddito di Cittadinanza, ma, in funzione della proposta di riprogrammazione del PON Inclusione presentata alla Commissione Europea il 15 maggio 2019, anche nei confronti della ampliata platea di destinatari individuati sulla base dell'indicatore ISEE o per i quali i servizi sociali abbiano accertato una condizione di indigenza, indipendentemente da requisiti di residenza e soggiorno, che possono beneficiare dei medesimi servizi di accompagnamento ed attivazione socio-lavorativa.

Le sopra citate Linee di indirizzo operativo sono state riviste con DGR n. 290 del 09/03/2020 che, alla luce delle nuove disposizioni nazionali adottate con L. n. 26/2019 in materia di Reddito di Cittadinanza e pensioni, ha approvato le prime linee di indirizzo regionali relative al RdC. Le unità di personale selezionate con la procedura sopra indicata, andranno ad affiancare il personale già in servizio presso i Centri per l'Impiego quale referente RdC (precedentemente REI) di seguito elencato, il quale, come previsto all'art. 7 comma 4, sarà messo a disposizione delle equipe multidisciplinari di ambito sociale:

REFERENTI REI/RdC in servizio presso i Centri per l'Impiego:

N.	CENTRO PER L'IMPIEGO	NOME E COGNOME
1	ANCONA	STEFANIA RENZI
2	FABRIANO	MAURIZIO MEDURI
3	FABRIANO	GIANLUCA VERGARI
4	CIVITANOVA MARCHE	CRISTINA GALANTE
5	MACERATA	FILIPPO SANI
6	MACERATA	MARIA ROMINA VITA
7	ASCOLI PICENO	PAOLA MATALDI
8	FANO	MARIA TERESA TARINI
9	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	BARBARA CARASSI
10	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	MONIA MARZETTI
11	JESI	MARIA FRANCESCA CHIODI
12	FERMO	SERENELLA ACCIARRI
13	SENIGALLIA	LORETTA ASCANI
14	PESARO	SERGIO CAVENAGHI
15	PESARO	MANUELA PODERI
16	URBINO	BARBARA PRETELLI
17	TOLENTINO	RITA SENA
18	TOLENTINO	GIANDOMENICO LAZZARI

	<p>Operando in tal senso, oltre a non stravolgere un sistema ormai avviato e perfettamente funzionante, sarà possibile garantire la necessaria e tempestiva formazione in modalità <i>on the job</i> a tutto il personale neoassunto.</p> <p>Sarà inoltre premura della P.F. Gestione del Mercato del lavoro e dei servizi per l'impiego (pubblici e privati) realizzare un corso di formazione propedeutico all'immissione in servizio del personale a tempo determinato al fine di rafforzare e promuovere negli operatori le competenze citate all'Allegato 1 della Convenzione.</p>
<p>Sintetica descrizione delle attività progettuali proposte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Breve descrizione del sistema regionale dei Centri per l'Impiego e loro modalità di collaborazione con i servizi sociali comunali <p>In data 21 dicembre 2017, in vista del completamento dell'iter amministrativo per il definitivo trasferimento del personale dei Centri per l'Impiego dalle Province alle Regioni disposto dalla Legge n. 205/2017 (Finanziaria 2018), la Conferenza Unificata ha approvato l'accordo tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali recante: "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro". Con tale atto vengono adottate le prime disposizioni di attuazione dell'art. 15 del D. L. n. 78/2015 e l'art. 24, comma 2 del D. Lgs. 150/2015, con "l'obiettivo generale di rafforzare il coordinamento delle politiche attive del lavoro e la loro gestione sul territorio, al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia delle politiche, per il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni fissati dal citato D. Lgs. 150/2015".</p> <p>Il Piano, nel riconoscere il carattere strategico delle politiche attive del lavoro al fine del buon funzionamento di un moderno e competitivo mercato del lavoro, sviluppa una molteplicità di azioni che si inquadrano principalmente nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 8 con il quale si intende "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità del lavoratori", nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 9 "inclusione sociale e lotta alla povertà e ogni discriminazione" e nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 11 che mira a "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione efficiente".</p> <p>Nello specifico il Piano di rafforzamento prevede anche un potenziamento dei servizi per l'impiego con la previsione di assunzione a tempo determinato di un totale di 1.600 (1.000 POC SPAO e 600 PON INCLUSIONE) unità di personale (n. 6 + 18 per la Regione Marche) per consentire alle Regioni/Province Autonome di avviare un percorso di crescita culturale e raggiungere standard di qualità di livello europeo.</p> <p>Il processo di rafforzamento dei Centri per l'Impiego si è ulteriormente incrementato di disposizioni e risorse finanziarie con l'approvazione del D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 26 del 28 marzo 2019 (Reddito di Cittadinanza), prevedendo all'art. 12 la predisposizione di un ulteriore Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, oggetto di intesa in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 17 aprile 2019. Tale ulteriore Piano straordinario disciplina il riparto alle Regioni delle risorse stanziata dalla Legge 145/2018, art. 1, comma 258 per n. 4.000 unità di personale (n. 60 per la Regione Marche) e ne attribuisce di ulteriori per complessive 7.600 (n. 134 per la Regione Marche) al fine di contribuire nel corso dei prossimi tre anni allo sviluppo della rete dei servizi pubblici per il lavoro.</p> <p>La Regione Marche, con DGR 184 del 25/02/2019 ha approvato l'organizzazione territoriale delle strutture regionali preposte alla gestione dei servizi per il mercato del lavoro, strutturando il Sistema in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centri Impiego (CI) • Sedi Decentrate Lavoro (SDL) • Sportelli Lavoro (SL)

I **Centri per l'Impiego** sono qualificati come strutture pubbliche per la gestione dei servizi per il mercato del lavoro, individuate in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. 150/15 (art. 11, comma 1) con il compito di garantire gli adempimenti previsti dalle normative in materia di mercato del lavoro e gli interventi di politica attiva per il lavoro, oltre a favorire, sul territorio, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. I Centri per l'Impiego non hanno autonomia giuridica, né operativa, ma costituiscono strutture organizzative della Regione Marche, coordinate a livello centrale dalla Posizione di Funzione di riferimento.

Le attività dei Centri Impiego sono rivolte a:

- cittadini disoccupati, inoccupati, neet;
- cittadini appartenenti a categorie svantaggiate;
- lavoratori a rischio disoccupazione;
- lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito o di misure di contrasto alla povertà;
- lavoratori occupati in cerca di nuova occupazione e/o di riqualificazione;
- datori di lavoro, pubblici e privati, per l'individuazione dei fabbisogni formativi, la preselezione di personale da inserire nei sistemi produttivi, nonché l'assolvimento di obblighi normativi (es. L. 68/99).

I servizi sono erogati nel pieno rispetto dei principi di imparzialità, aderenza ai livelli essenziali di prestazione e di omogeneità sul territorio regionale.

Sedi Decentrate Lavoro (SDL): sono punti di accesso fisico a servizi per il lavoro dislocati in aree territoriali periferiche rispetto allo stesso C.I. e garantiscono, di fatto, la totalità dei servizi di base, rimandando al C.I. alcune attività specialistiche, come ad esempio i laboratori di orientamento e formativi; sono aperte in maniera continuativa con copertura giornaliera su tutta la settimana ma non hanno un'autonomia procedurale.

Sportelli del lavoro (SL): sono recapiti territoriali decentrati che rispondono all'esigenza di avvicinare i servizi alle zone più periferiche, rispetto al C.I. e garantiscono i principali servizi al cittadino ad eccezione delle attività laboratoriali. L'apertura al pubblico è ridotta rispetto a quella garantita dalle SDL e coincide con una/due giornate alla settimana. Anche gli Sportelli Lavoro, come le SD, non hanno un'autonomia procedurale, in quanto dipendono dall'organizzazione interna del Centro per l'Impiego di riferimento.

Il sistema dei Servizi Pubblici per l'Impiego della Regione Marche si compone dunque di 13 Centri per l'Impiego, così distribuiti sui territori delle cinque province:

Provincia	Centro per l'Impiego	Sedi Decentrate/Sportelli del Lavoro
ANCONA	Ancona	
	Jesi	
	Senigallia	
	Fabriano	
ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Comunanza
	San Benedetto del Tronto	Offida e Cupra Marittima
FERMO	Fermo	Montegiorgio, Amandola, Porto S. Elpidio
MACERATA	Macerata	Cingoli
	Civitanova Marche	Recanati
	Tolentino	Matelica, Passo S. Angelo, San Severino
PESARO E URBINO	Pesaro	Vallefoglia
	Fano	Pergola, Fossombrone
	Urbino	Urbania, Cagli, Macerata Feltria



Tutti i 13 Centri per l'Impiego delle Marche hanno costruito e consolidato nel tempo relazioni stabili con i soggetti pubblici e privati del mercato del lavoro locale come Scuole, Università, Comuni, Camere di Commercio, Agenzie per il Lavoro, Organizzazioni Datoriali e Sindacali e così via, al fine di rafforzare quel modello di rete di servizi che prevede l'attivazione di interventi pubblici dedicati al cittadino-utente contestualmente ad una cooperazione con il privato e/o il privato sociale attraverso iniziative di partenariato locale.

Nello specifico del presente Piano di attuazione dell'intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego, come già accennato nella precedente sezione, la cornice di riferimento può sicuramente ricondursi alle Linee di indirizzo operativo approvate con DGR n. 1466 del 05/11/2018, alle quali si rinvia, adottate dalla Regione Marche in attuazione del Reddito di Inclusione (REI), di cui al D. Lgs. n. 147 del 15/09/2017.

Tali Linee di indirizzo saranno a breve adeguate alle nuove disposizioni contenute nel D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni, nella Legge n. 26 del 28 marzo 2019, ma possono continuare a rappresentare l'ambito all'interno del quale sperimentare modelli di *governance* unitaria degli interventi di contrasto alla povertà, garantendo i necessari raccordi interistituzionali ed interprofessionali indispensabili per la buona riuscita della nuova misura del Reddito di Cittadinanza che ha sostituito quella del Reddito di Inclusione.

- **Modalità di selezione e reclutamento degli operatori:**

Sulla base delle previsioni contenute nel Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro approvato in Conferenza Unificata il 21/12/2017, alla Regione Marche risultano assegnati 18 operatori da assumere a tempo determinato per tre anni (cfr. Allegato 2 al Piano), da destinare all'erogazione di politiche di inclusione sociale attiva mediante la collaborazione tra i centri per l'impiego e i servizi sociali.

L'assegnazione delle relative risorse finanziarie, quantificate in complessivi € **2.035.996,85** avviene tramite sottoscrizione di apposita convenzione tra la Regione Marche, designato Organismo Intermedio, e la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La Regione Marche, per il reclutamento di personale a tempo determinato, ricorrerà a graduatorie già formate a seguito di procedure concorsuali per la selezione di personale

con caratteristiche di cui all'art. 7, comma 3, così come descritto nella sezione "Procedure" del presente documento, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla normativa nazionale e regionale e nel rispetto del principio di contenimento della spesa pubblica.

Tenuto conto del fatto che la previsione di risorse finanziarie era stata calcolata in sede di Conferenza Unificata considerando l'assunzione di personale di categoria D e che la Regione Marche, avvalendosi della deroga di cui all'art.7 comma 4 della Convenzione, intende assumere personale di categoria C, si specifica che le economie di spesa così generate saranno utilizzate, sulla base delle indicazioni ricevute dall'AdG PON INCLUSIONE, per l'assunzione di n. 2 unità aggiuntive (di cui una a tempo pieno e una a tempo parziale) e che, pertanto, è possibile procedere all'assunzione di n. 20 operatori di categoria C (n. 19 full time e n. 1 part time), distribuiti sul territorio regionale come indicato nel paragrafo seguente.

Gli operatori dovranno essere in possesso di adeguate competenze in materia di:

- a) rilevazione delle caratteristiche dell'utente (bisogni e risorse) e valutazione delle diverse dimensioni di criticità, attraverso l'utilizzo degli strumenti appositamente predisposti in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione;
- b) individuazione degli interventi da realizzare in funzione delle caratteristiche delle persone e delle risorse disponibili;
- c) definizione del patto di servizio personalizzato e delle modalità di monitoraggio degli interventi.

Gli operatori dovranno, altresì, possedere conoscenze relative:

- a) alle principali norme nazionali e regionali nel settore delle politiche attive - ivi inclusi gli incentivi al lavoro autonomo - della formazione professionale e della normativa sui contratti di lavoro;
- b) agli strumenti informativi per la registrazione e trasmissione dei dati.

• **Criteri di distribuzione degli operatori reclutati sul territorio regionale e loro collocazione all'interno dell'organizzazione dei CPI:**

L'attuale numero di operatori presenti nei Centri per l'Impiego individuati come "Referenti REI" può a tutti gli effetti considerarsi corrispondente agli operatori destinati ad avviare la misura del Reddito di Cittadinanza.

La loro puntuale individuazione, come da elenco sopra riportato, consente di poter contare su professionalità già esperte che potranno supportare e formare mediante affiancamento *on the job* le unità di personale che verranno assunte mediante procedure selettive e che verranno distribuite nel territorio come da prospetto che segue:

Provincia	n. operatori
Ancona	7 tempo pieno + 1 tempo parziale
Ascoli Piceno	2 tempo pieno
Macerata	4 tempo pieno
Fermo	2 tempo pieno
Pesaro e Urbino	4 tempo pieno
TOTALE	20

• **Indicazione dei compiti che verranno assegnati agli operatori reclutati:**

Come previsto dall'art. 8 della Convenzione, gli operatori selezionati svolgeranno, nell'ambito dei Centri per l'Impiego e in affiancamento agli operatori referenti per le misure del REI/RdC, oltre alle attività previste dall'art. 18 del D. Lgs. 150/2015, in favore dei beneficiari della misura nazionale di contrasto alla povertà di cui al D. Lgs. 147 del 15

	<p>settembre 2017, nonché della misura di cui al comma 387, lettera a), della legge n. 208 del 2015, le attività di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) analisi della domanda e lettura del bisogno; b) progettazione e realizzazione di percorsi orientativi per individui e per nuclei familiari; c) analisi dei contesti lavorativi, sociali e organizzativi di riferimento; d) definizione di progetti di sviluppo sociale, professionale e personale con relativi piani d'azione; e) conduzione di colloqui individuali e di gruppo; f) gestione dei processi di apprendimento individuale e di gruppo; g) conduzione di laboratori di gruppo; h) <i>assessment</i> delle risorse personali e professionali; i) analisi delle competenze; j) partecipazione all'equipe multidisciplinari per la valutazione multidimensionale prevista dall'art. 5, comma 7, del D. Lgs. 147 del 15 settembre 2017 e, ove necessario, per la predisposizione del progetto personalizzato previsto dall'art. 6 del citato D. Lgs. 147 del 15 settembre 2017; k) predisposizione del patto di servizio ovvero dal programma di ricerca intensiva di occupazione, come previsto dall'art. 5. Comma 5, del D. Lgs. 147 del 15 settembre 2017; l) attivazione di reti professionali. <p>• Modalità di erogazione della formazione specifica per gli operatori reclutati: In aggiunta al previsto affiancamento <i>on the job</i> agli operatori presenti presso i Centri per l'impiego degli operatori neoassunti, si intende fornire una formazione propedeutica all'immissione in servizio al fine di rafforzare e promuovere negli operatori le competenze citate all'Allegato 1 della Convenzione.</p>
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Operatori qualificati in materia di inclusione attiva
Indicatori PON	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore di risultato: partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro, impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in una occupazione al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento • Indicatore di output: partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro
Indicatori progetto	<ul style="list-style-type: none"> • N. partecipanti che hanno sottoscritto un Patto per il lavoro • N. partecipanti inseriti in un percorso lavorativo • N. partecipanti che hanno concluso con successo un percorso formativo

CRONOPROGRAMMA procedurale

Indicare la durata in mesi dell'intervento, descrivendo l'articolazione temporale delle diverse attività, anche in parallelo

Attività	Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022				Anno 2023			
	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
Pubblicazione avviso																				
Svolgimento prove selettive																				
Avvio attività di erogazione servizi																				
Rendicontazione attività																				

CRONOPROGRAMMA di spesa (dettaglio finanziario)

Completare la tabella indicando gli importi di spesa previsti trimestralmente per ciascuna attività

Attività	Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022				Anno 2023			
	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
Pubblicazione avviso																
Svolgimento prove selettive																
Avvio attività di erogazione servizi																
Rendicontazione attività *				€ 55.681,54	€ 166.977,62	€ 166.977,62	€ 166.977,62	€ 166.079,55	€ 164.162,78	€ 164.162,78	€ 164.162,78	€ 164.162,78	€ 164.162,78	€ 164.162,78	€ 164.162,78	€ 164.162,78

* Si precisa che gli importi fanno riferimento alla previsione di spesa inserita nel sistema informativo SIGMA Inclusion e inserita nella Domande di Rimborso inviate all'AdG. Si precisa altresì che la rendicontazione sarà possibile a partire dal IV trimestre 2020 qualora si proceda alle assunzioni entro la mensilità di Settembre 2020.

Di seguito si dettaglia la modalità di calcolo degli importi specificati nel cronoprogramma.

Unità personale	Modalità di calcolo	Costo personale
19 unità di personale full time	19* UCS 22,34*1590 (tot. ore anno) * 3 anni	€ 2.024.674,2
1 unità part time	UCS 22,34*506,8 (ore)	€ 11.322,65
20		€ 2.035.996,85